



COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(Nominata con DPR del 18/06/2021 a norma dell'art. 143 d.lgs 267/2000)

Con i poteri:

- () Della Giunta Comunale
(X) Del Consiglio Comunale

Originale

Numero 60 del 04.08.2022

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 comma 1 lett.e) del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 a favore della ricettiva " La Lanterna ".

L'anno 2022 il giorno **04** del mese di **Agosto** alle ore **14:00** in video conferenza si è riunita la Commissione Straordinaria nelle seguenti persone :

		P	A
Gerardina Basilicata	Prefetto/ Presidente	x	
Giuseppe Garramone	Dirigente Generale Polizia Stato/Componente	x	
Valentino Antonetti	Dirigente Ministero Interno/Componente	x	

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dott.ssa Giovanna Imparato**

La Commissione, constatata la legalità della seduta, adotta la Delibera in oggetto indicata.

OGGETTO: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett. e) del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 a favore della struttura ricettiva "La Lanterna"

Il Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio

PREMESSO che:

- il Testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art.191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- l'art. 193 del D. Lgs.18 agosto 2000 n.267 e successive modificazioni ed integrazioni dispone che, almeno una volta, entro il 30 settembre di ciascun anno, il Consiglio Comunale adotti con deliberazione i provvedimenti necessari per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui al successivo art. 194;
- l'art. 194 del suddetto decreto dispone che con la deliberazione consiliare sopra richiamata gli enti locali provvedono al riconoscimento e conseguente ripiano dei debiti fuori bilancio derivanti dalle cause nello stesso indicate;

CONSIDERATO che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio comunale;
- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art.191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che è responsabile del debito insorto a carico dell'ente;
- dinanzi ad azioni contrattuali dirette a ottenere l'adempimento, il Comune è tenuto a eccepire il difetto di legittimazione;
- per il creditore è quindi possibile solo lazione di arricchimento senza giusta causa;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli Enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i procedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art.2041 c.c.;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

CONSIDERATO:

- che è pervenuta richiesta di pagamento da parte della ditta denomina **"La Lanterna"**, con sede in Villaricca (NA), per aver fornito una soluzione di sistemazione alberghiera di una settimana per

- quattro nuclei familiari sottoposti a sgombero di un immobile acquisito al patrimonio comunale prestazione effettuata nel 2019;
- che con Delibera di C.C. n. 4/1999, l'immobile sito alla via Platone n. 10, precedentemente acquisito al patrimonio comunale, veniva dichiarato di interesse pubblico;
 - che con apposite ordinanze dirigenziali, regolarmente notificate agli interessati, veniva disposto lo sgombero degli alloggi costituenti l'immobile di proprietà comunale;
 - che in data 29.11.2019 venivano poste in essere le operazioni di sgombero di detto immobile (catasto terreni fg.6 – part. 1314) e, nell'immediatezza dello sgombero, l'Ente non disponeva di alloggi da destinare temporaneamente alle famiglie sgomberate che, tra l'altro, versavano in condizioni di particolare disagio;
 - che in ragione di ciò si rendeva necessario reperire una sistemazione alternativa;
 - che veniva interpellata, direttamente dall'Assessore pro tempore alle Politiche Sociali, la struttura ricettiva denominata "La Lanterna", con sede in Villaricca, ritenuta idonea ad ospitare quattro nuclei familiari;
 - che detta struttura si rendeva immediatamente disponibile e forniva un preventivo di € 2.100,00, ripartito su tre camere singole ed una matrimoniale con lettino e culla aggiunti, per una settimana;
 - che all'uopo veniva predisposta Determina Dirigenziale di impegno spesa n. 441 del 29.11.2019, sulla quale non avveniva apposto il visto contabile con conseguenziale impegno di spesa per assenza della certificazione antimafia e del Durc;
 - che nel frattempo è avvenuta una cessione di ramo d'azienda, registrata a Tivoli il 06.07.2021 con n. 4979, da "Hotel Ristorante La Lanterna s.r.l. alla soc. GRH.Net;
 - che l'Ente ha acquisito tramite pec liberatoria di pagamento a firma dell'amministratore dell'Hotel Ristorane La Lanterna a favore della società GRH.Net.

TENUTO CONTO inoltre che il suddetto debito è maturato nel periodo antecedente all'insediamento dell'attuale Responsabile del settore urbanistica del Comune di Marano di Napoli;

RILEVATO che l'art. 194 lett. e) TUEL individua la possibilità per l'ente locale di operare il riconoscimento del debito nel caso dell'avvenuta acquisizione irrituale di beni e servizi (in violazione cioè delle procedure di impegno di spesa contemplate dai commi 1,2 e 3 dell'art. 191 TUEL), purchè ciò avvenga, da un lato, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento dell'ente e, dall'altro, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

VERIFICATO che

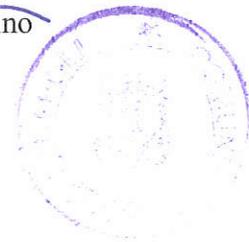
- l'acquisizione dei servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, ovvero nell'ambito della necessità di erogazione di servizi comunali obbligatori per legge, quale per l'appunto l'intervento dei servizi sociali per garantire servizi a persone indigenti di competenza del Comune;
- i servizi acquistati hanno effettivamente prodotto un'utilità poiché in assenza degli stessi si sarebbero verificate situazioni di danno a persone direttamente ascrivibili al Comune di Marano, direttamente competente nelle procedure di sgombero e nella gestione delle problematiche sociali connesse;
- relativamente all'arricchimento prodotto, il medesimo può essere calcolato assumendo a base la fattura innanzi riportata, per un importo complessivo di € 2.065,00 (IVA compresa) attesa la congruità dei prezzi espressi, con esclusione dell'utile e del profitto di impresa;
- che occorre parametrare il costo da porre a carico del Comune sulla base della sola "diminuzione patrimoniale" subita dal terzo, senza considerare il cd. "utile di impresa";
- che in mancanza di specifici elementi per la determinazione in concreto dell'utile d'impresa, anche considerando che l'affidamento del servizio in questione risale al 2019, lo stesso può essere quantificato nella percentuale forfettaria del 5%, per un totale di 1.961,27 €;
- il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, pertanto ammonta a 1.961,27 €;
- che ai sensi dell'art.191, comma 4° del TUEL il rapporto, per la parte non riconoscibile intercorre direttamente con il dipendente/amministratore che ordinò la spesa;

- la spesa in argomento, inoltre, non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria essendo limitata al solo prezzo di acquisto;
- il debito in questione, segnalato quale passività potenziale, è divenuto certo, ha i requisiti generali che lo stesso deve avere ai fini del suo riconoscimento, ovvero come il Ministero dell'Interno ha indicato:
 - a) certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
 - b) liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione di calcolo aritmetico (nel caso in specie la fattura);
 - c) esigibilità, nel senso che il pagamento non sia dilazionato da termine o subordinato a condizione;
- la Corte dei Conti afferma il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, considerando che l'eventuale inerzia dell'Amministrazione nel tempestivo pagamento degli importi potrebbe indurre gli aventi diritto alla richiesta di danni ed oneri accessori per la tutela dei propri crediti da incassare, in quanto conseguenti comunque ad indebito arricchimento da parte dell'Ente;
- occorre, pertanto, sottoporre al Consiglio Comunale il provvedimento di riconoscimento della spesa con le modalità previste dall'art. 194, lett. e), comma 1°, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il punto 9.1 del principio contabile applicabile concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011) dispone che, nel caso in cui il riconoscimento del debito intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto;

PROPONE DI DELIBERARE

1. per quanto esposto in premessa, **riconoscere** ai sensi dell'art. 194 comma 1) lettera e) del D.lgs. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio a favore della struttura ricettiva denominata "La Lanterna" per il servizio di accoglienza e pernottamento di quattro nuclei familiari soggetti a sgombero, mediante la messa a disposizione di tre camere singole ed una matrimoniale con letto aggiunto e culla, per un importo complessivo di **Euro 1.961,27**;
2. di dare atto che la spesa sarà imputata sul capitolo 169 denominato "Oneri straordinari di gestione corrente" bilancio 2022
3. di demandare al Responsabile dell'area urbanistica la predisposizione del provvedimento di impegno e liquidazione del debito fuori bilancio nella misura riconosciuta dal presente provvedimento;
4. di trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della L. 289/2002

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Ing. Angelo Martino



LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

Vista la proposta di riconoscimento di legittimità del debito dell'attuale Responsabile del Settore Urbanistica e Patrimonio ad oggetto **“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett.e) del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 a favore della struttura ricettiva “La Lanterna”**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la relazione istruttoria allegata comprovate l’effettivo servizio reso a far data dal 29.11.2019 per sette giorni nel numero e tipologie di camere come in premessa già precisato, nonché la fattura acquisita a gennaio 2022 di € 2.065,00 compreso iva;

Rilevato che occorre procedere in ragione dell’art. 194 comma 1) lettera e) del D. Lgs. 267/2000 al riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, relativamente al pagamento del servizio reso dalla struttura ricettiva “ La Lanterna” di Villaricca;

Visti:

- il D.lgs. 18 agosto 2000, nr. 267;
- lo Statuto dell’Ente;
- il Regolamento di contabilità;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di settore ai sensi degli artt. 49 – I° comma – e 147/bis del D.lgs. nr. 267/2000 e s.m.i.;

Acquisito altresì il parere favorevole del collegio dei revisori dei conti;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. approvare la proposta per il riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, predisposta dal Responsabile dell’Urbanistica ad oggetto **“Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell’art. 194 comma 1 lett. e) del Decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 a favore della struttura ricettiva “La Lanterna”**;
2. Incaricare il competente ufficio in ordine agli atti successivi e consequenziali;
3. Disporre che l’ufficio Segreteria trasmetta alla Procura Regionale della Corte dei Conti il presente atto deliberativo ai sensi delle L.289/2002, unitamente alla documentazione giustificativa del debito;
4. Dichiarare la presente, con separata ed unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell’art.134 comma 4 del D.lgs.nr. 267 del 2000.

COMUNE DI MARANO DI NAPOLI
Città Metropolitana di Napoli

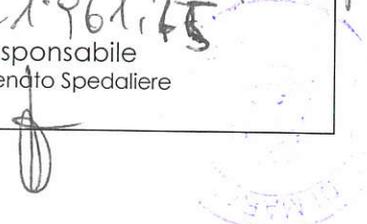
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE per la COMMISSIONE STRAORDINARIA
con i poteri del/la
() GIUNTA COMUNALE **CONSIGLIO COMUNALE**

Proponente:
Area TECNICA

Oggetto: Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lett.e) del decreto legislativo n, 267 del 18,08.2000 a favore della ricettiva " La Lanterna"

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 267/00, che testualmente recita:
1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.
Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

IL RESPONSABILE AREA Ing.Angelo Martino _____	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: <input checked="" type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data <u>28.07.2022</u> Il Responsabile Ing.Angelo Martino 
---	--

IL RESPONSABILE AREA Servizi economico-finanziario Dott Renato Spedaliere 	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: <input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> CONTRARIO Data _____ Il Responsabile Dott.Renato Spedaliere I. Prov. 26/22 eq. 16P € 1.961,75 
---	---

Il presente verbale viene così sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

dott.ssa Gerardina BASILICATA

dott. Giuseppe GARRAMONE

dott. Valentino ANTONETTI

IL SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Giovanna IMPARATO



PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE ALBO PRETORIO ON LINE ATTESTA CHE

La presente deliberazione viene affissa a questo Albo Pretorio on line, ai sensi della normativa vigente, per quindici giorni consecutivi, a decorrere dal 08/08/2022

Marano di Napoli li 08/08/2022

Il Responsabile Albo Pretorio on line

IL SOTTOSCRITTO RESPONSABILE DELL'UFFICIO DI SEGRETERIA GENERALE, VISTI GLI ATTI D'UFFICIO, ATTESTA CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE:

diviene esecutiva, ai sensi del disposto di cui all'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs 267/00, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione on line.

è immediatamente eseguibile, ai sensi del disposto di cui all'art. 134- comma 4- del D.Lgs 267/00.

Marano di Napoli , li 08/08/2022

IL RESPONSABILE

CONFORMITA'

Per copia conforme all'originale, agli atti dell'Ufficio di Segreteria Generale

Marano di Napoli , li

IL RESPONSABILE